

Ubi banca: 300 a casa e 150 assunzioni

MILANO - (e.spa.) Accordo sul ricambio generazionale tra i vertici di Ubi Banca e i sindacati, che secondo il segretario nazionale della **Fabi** Fabio Scola stabilisce che «i bancari non sono una razza in via d'estinzione. Siamo riusciti - spiega il coordinatore **Fabi** per il Gruppo Ubi Paolo Citterio - a garantire un pacchetto di assunzioni con un rapporto di 1 a 2 rispetto al numero di colleghi che lascerà l'azienda».

In pratica a fronte di 300 uscite tutte su base volontaria - viene spiegato - con accesso al Fondo di Solidarietà o alla pensione, sono previste 150 nuove assunzioni.

Le uscite avverranno a partire dal prossimo 1 marzo e si suddividono in 50 posizioni, che avevano in precedenza già presentato richiesta di esodo, e 250 nuove domande da formulare entro il prossimo 10 febbraio per accedere alla pensione oppure al Fondo esuberi. Ubi Banca procederà poi con un piano che prevede 150 assunzioni, di cui 100 entro il prossimo 30 giugno e 50 entro il 31 dicembre del 2021, con la stabilizzazione di 42 precari, il cui contratto verrà trasformato a tempo indeterminato. Probabile che le uscite coinvolgeranno anch'ella provincia di Varese, dove Ubi banca è presente con 90 filiali e circa 800 dipendenti.

«Noi guardiamo a questo accordo con molto interesse - spiega Alessandro Frontini, coordinatore **Fabi** per Varese e provincia - un po' perché il Gruppo Ubi in provincia è presente con oltre 800 colleghi e un po' perché, dopo la firma del contratto nazionale, questo è il primo accordo della nuova era del sistema del credito. È un accordo molto importante perché ribadisce il concetto di volontarietà nelle uscite ma soprattutto perché con questo accordo si cambiano i rapporti fin qui portati avanti in anni di difficoltà del sistema sulla tematica delle assunzioni». «Abbiamo fino ad oggi visto Accordi e Piani industriali - aggiunge - nei quali per 3 uscite veniva stabilito 1 ingresso. Quello di Ubi introduce un rapporto di differente e che speriamo prenda sempre più piede nel sistema ogni 2 uscite 1 neo assunto. Questa inversione di tendenza è fondamentale per dare nuova linfa alle aziende e anche ai territori. Con questo accordo pensiamo di poter guardare con più ottimismo alle prossime sfide che ci verranno presentate con i nuovi piani industriali, immaginando che gli schemi aziendali saranno sempre rivolti alla riduzione degli organici e al contenimento dei costi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricambio generazionale in Ubi Banca con l'accordo sindacale siglato la notte scorsa. previste uscite volontarie

